



Primo Piano - Acqua potabile: Bruxelles avvia procedura d'infrazione contro l'Italia

Roma - 29 apr 2026 (Prima Notizia 24) La Commissione Europea contesta il mancato recepimento della direttiva UE sulla qualità delle risorse idriche. Roma ha due mesi per adeguarsi ed evitare sanzioni su inquinanti e tutela dei consumatori.

La Commissione Europea ha inviato una lettera di costituzione in mora all'Italia, aprendo formalmente una procedura di infrazione per il recepimento incompleto e scorretto della direttiva sull'acqua potabile. La decisione si inserisce nel quadro della Strategia per la resilienza idrica dell'Unione, che considera la qualità delle risorse idriche un pilastro fondamentale per la protezione della salute umana e dell'ambiente. La direttiva in questione, che gli Stati membri avrebbero dovuto integrare negli ordinamenti nazionali entro il 12 gennaio 2023, punta a garantire standard più elevati per l'acqua del rubinetto, monitorando anche inquinanti emergenti come microplastiche e interferenti endocrini. Tuttavia, Bruxelles ha rilevato numerose criticità nel modello italiano che ne rallentano l'efficacia. Secondo la nota della Commissione, permangono gravi lacune riguardanti la limitazione dell'ambito della valutazione del rischio dei sistemi di distribuzione domestica e il rinvio di alcuni obblighi fondamentali. Viene inoltre contestata l'assenza dell'obbligo di informare le persone vulnerabili sulle modalità di accesso all'acqua potabile e la mancata limitazione delle deroghe ai soli casi debitamente giustificati. Ulteriore punto critico riguarda l'assenza di un valore guida per gestire la presenza di metaboliti non rilevanti dei pesticidi nelle risorse idriche destinate al consumo. L'Italia dispone ora di due mesi per rispondere e porre rimedio alle carenze segnalate. In assenza di una risposta soddisfacente, la Commissione potrebbe decidere di emettere un parere motivato, portando il Paese verso sanzioni economiche e il possibile deferimento alla Corte di Giustizia UE.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 29 Aprile 2026